

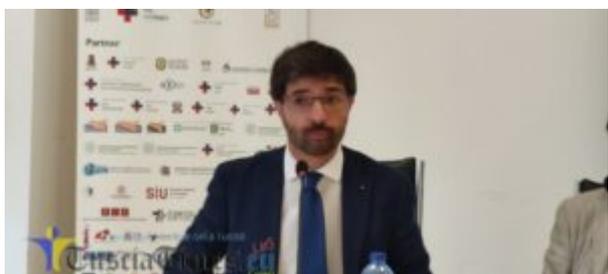
Nuova risonanza magnetica ad Acquapendente, il Pd chiede ora di procedere verso realizzazione nuovo ospedale



ACQUAPENDENTE (Viterbo)- Il Direttivo Partico Democratico di Acquapendente si pronuncia in merito all'ultima importante qualificazione strumentazione sanitaria Ospedale. "La recente entrata in funzione della nuova risonanza magnetica articolare e del sistema digitale avanzato presso l'ospedale di Acquapendente è un passo importante, ma non può e non deve essere l'ultimo. Il Partito Democratico locale accoglie con soddisfazione il risultato raggiunto, frutto di una collaborazione tra Comune, Regione e Asl, e chiede con forza che si proceda rapidamente verso la realizzazione del nuovo ospedale. La nuova diagnostica rappresenta un potenziamento essenziale per il nostro presidio, ma ora serve una visione più ampia. La salute non si tutela con operazioni spot, ma con infrastrutture moderne, servizi stabili e personale valorizzato. Il nostro territorio ha diritto a una sanità di qualità, non di serie B. Il riconoscimento dell'ospedale di Acquapendente come presidio di zona disagiata ha aperto la strada a investimenti mirati, che oggi si concretizzano in nuove apparecchiature e spazi rinnovati. Ma il PD insiste:

serve un piano chiaro per il nuovo complesso ospedaliero, che sia all'altezza delle sfide sanitarie, demografiche e territoriali. Il Comune deve continuare a svolgere un ruolo attivo, ma la Regione Lazio deve dare tempi certi e risorse dedicate – prosegue Ronca –. Il PD è pronto a collaborare, ma anche a vigilare, affinché la salute resti al centro dell'agenda politica. Lo dobbiamo a tutti i cittadini della Tuscia, e soprattutto alle fasce più fragili che oggi affrontano disagi enormi per curarsi". Il Partito Democratico presenterà una proposta organica al prossimo Consiglio comunale e chiederà alla Giunta Rocca un impegno formale per la programmazione e il finanziamento del nuovo ospedale. "Non ci accontenteremo – conclude Ronca – finché ogni cittadino non potrà dire: qui, la sanità pubblica funziona".

Sanità, Sabatini (Fdi): "Orgogliosi per nuova risonanza magnetica all'ospedale Santa Rosa"



"Bene l'attivazione della nuova risonanza magnetica di ultima generazione presso l'ospedale Santa Rosa di Viterbo, finanziata con circa 2 milioni di fondi del Giubileo 2025 e del Pnrr che hanno anche consentito la realizzazione degli ambienti. Un grande investimento che permette di potenziare le

capacità tecnologiche del presidio viterbese e di raddoppiare l'erogazione delle prestazioni diagnostiche. Un ringraziamento al direttore generale dell'Asl di Viterbo Egisto Bianconi per questo nuovo importante traguardo inserito all'interno delle strategie di rilancio della sanità territoriale da parte della Giunta Rocca, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi e favorire una sempre più consistente riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni diagnostiche. Un grande lavoro di cui andiamo fieri, che oltre a rafforzare l'efficienza sanitaria permetterà un incremento dell'attrattività del nostro ospedale, grazie alla possibilità di usufruire di una dotazione tecnologica all'avanguardia". Così il capogruppo di Fratelli d'Italia e membro della Commissione Sanità della Regione Lazio Daniele Sabatini

Lazio, Righini: “Come promesso l'Asl Roma 5 avrà risonanza magnetica a Colleferro”



ROMA- «Sono particolarmente fiero di annunciare che come promesso L'Asl Rm 5 avrà finalmente la risonanza magnetica che

sarà installata entro i primi mesi del 2024 all'interno dell'Ospedale di Colleferro. Per portare a compimento l'opera sono stati stanziati oltre 6 milioni, all'interno dei fondi per il Giubileo, che saranno utilizzati per l'intera ristrutturazione del comparto operatorio proprio a livello impiantistico». lo dichiara l'assessore Giancarlo Righini

«Desidero ringraziare il Direttore Generale della Asl Rm5, Giulio Santonocito per la proficua collaborazione, il Senatore di Fratelli d'Italia Giorgio Salvitti, e il consigliere comunale di FdI di Colleferro, Fabio Patrizi, per aver sollecitato incessantemente la risoluzione dell'annosa vicenda. Ci dispiace, invece, per tutte quelle cassandre che addirittura parlavano di un disegno della Regione Lazio per colpire Colleferro in quanto governata da un'amministrazione di centrosinistra. Ancora una volta, invece, abbiamo dimostrato che, con la presidenza Rocca, l'unico interesse è quello dei cittadini che finalmente, dopo anni di promesse non mantenute, potranno avere a disposizione una risonanza magnetica anche nel loro territorio», conclude Righini.